

Comunicato stampa

Rapporto di valutazione del progetto “Yes I Start up - Formazione per l’avvio d’impresa”

29 ottobre 2021

Publicato dall’ANPAL il Rapporto di valutazione in itinere di Yes I Start up (YISU), il progetto gestito dall’Ente Nazionale Microcredito per accompagnare verso l’autoimpiego i NEET (giovani senza lavoro né impegnati in attività formative), nell’ambito del programma Garanzia Giovani.

Nel periodo tra giugno 2018 e settembre 2020, i 135 soggetti attuatori selezionati (in prevalenza enti di formazione nel meridione) hanno realizzato 333 corsi, coinvolgendo 1.508 NEET: il 60% maschi, 75% concentrati nel Sud e isole, 46% con età compresa tra i 18 e i 24 anni, oltre 50% con diploma o post diploma. Il tasso di abbandono del percorso formativo è stato del 10,9%.

I giovani che hanno presentato domanda al Fondo Selfiemployment sono 586, mentre 208 le domande ammesse e 135 le imprese finanziate. Le domande di accesso al Fondo fanno riferimento nella maggior parte dei casi a imprese individuali (94,4%), non ancora costituite (97,3%), nel settore economico del commercio all’ingrosso e al dettaglio (43%). La tipologia di credito più richiesta è il prestito di piccole dimensioni, il microcredito (48,1%).

Le imprese avviate hanno prodotto nuova occupazione nel 36,1% dei casi. La creazione di lavoro riguarda soprattutto il coinvolgimento di un solo dipendente per attività imprenditoriale (15,6%), ma è significativa la presenza di imprese che hanno assunto fino a tre o più dipendenti (10,8%).

Le imprese finanziate presentano un più elevato tasso di sopravvivenza (97,2%) rispetto a quelle non finanziate (83,3%); solo il 2,8% delle imprese che hanno avuto accesso al credito risulta cessata (contro il 16,7% di quelle non finanziate da SELFIEmployment).

Dal Rapporto emerge come il coinvolgimento dei NEET rimanga un passaggio complesso, sia per la natura del target “svantaggiato”, sia per la debolezza dei Centri per l’impiego in alcune aree territoriali, che dovrebbero rappresentare il primo punto di accesso al programma. Del resto, il percorso verso l’autoimpiego non è un’opzione valida per

tutti, ma va attentamente mirata ai giovani più motivati e, in questo senso, la selezione in ingresso è un passaggio cruciale.

In questo contesto, il percorso YISU dimostra di rappresentare un valore aggiunto per il giovane NEET, svolgendo una funzione di “empowerment”, anche in mancanza della domanda al Fondo Selfiemployment.

Un altro elemento di riflessione è legato al tema dell’innovazione, dei bisogni sociali e della motivazione dei giovani. Questo tipo di politica va intesa come laboratorio di sviluppo ed espressione di un protagonismo positivo, che ribalta la condizione delle nuove generazioni da “perdenti” che chiedono di essere assistiti a risorse per lo sviluppo, anche a servizio dei territori. Pertanto, rafforzare nei giovani l’occupabilità, la progettualità e il senso di appartenenza sociale sembra essere la direzione da percorrere.

Il Rapporto di valutazione è disponibile sul [sito ANPAL](#).

UFFICIO STAMPA ANPAL

Tel. 0646835513

UfficioStampaANPAL@anpal.gov.it

marco.benadusi@anpal.gov.it